



REGIONE DEL VENETO

Segreteria regionale per la Sanità
Servizio Tutela Salute Mentale

DPCM 1° aprile 2008: dall'Amministrazione penitenziaria alla Sanità regionale

Lorenzo Rampazzo

Servizio Tutela Salute Mentale – Regione Veneto

Venezia, 30 settembre 2013

- Le funzioni sanitarie svolte dall'Amministrazione Penitenziaria con riferimento ai soli settori della prevenzione e dell'assistenza ai detenuti e agli internati tossicodipendenti sono state trasferite a decorrere dal 1 gennaio 2000 per effetto del Decreto Legislativo 230/99
- Tutte le altre funzioni sanitarie finalizzate a garantire i LEA a favore delle persone detenute, inclusi internati in OPG e minori tossicofili e/o con disagio psichico, sono state trasferite a decorrere dal 14 giugno/1 ottobre 2008 per effetto del DPCM 1 aprile 2008

➤ Assistenza sanitaria ai detenuti

➤ Dismissione degli OPG

➤ Inserimento in comunità di minori
tossicodipendenti e/o con disagio psichico

Assistenza sanitaria ai detenuti

- 9 Istituti Penitenziari per adulti + 1 per minori
- Capienza: 1.782 regolamentari – 2.728 tollerabili
- Nel 2012 in media 3.169 detenuti (di cui 2.063 definitivi) + 5.415 nuovi ingressi
- Personale al 31/12/2012: 12 medici SPe, 47 medici SIAS, 58 infermieri
- Costo complessivo nel 2011: € 8.845.468,28
- Finanziamento statale nel 2011: € 6.894.971,00

Progettualità:

- ❑ Linee di indirizzo sull'organizzazione della Sanità Penitenziaria (DGR n. 2337/2011)
- ❑ Linee di indirizzo per la riduzione del rischio autolesivo e suicidario dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale (DGR n. 2711/2012)
- ❑ Adesione al progetto CCM-Toscana "Lo stato di salute dei detenuti negli istituti penitenziari di sei regioni italiane« (DGR n. 128/2013)
- ❑ Adesione al progetto CCM-Emilia-Romagna "Interventi di tutela e promozione della salute in carcere attraverso la figura del Promotore di Salute"
- ❑ Programma regionale per il controllo della Tubercolosi nelle carceri (DGR n. 241/2012)

Criticità:

- ❑ Sovraffollamento
- ❑ Condizioni igienico-sanitarie
- ❑ Presenza di extracomunitari (ca. 40%)
- ❑ Presenza di tossicodipendenti (ca. 30%)
- ❑ Traduzioni per visite specialistiche o Pronto Soccorso
- ❑ Somministrazione farmaci
- ❑ Tutela salute mentale
- ❑ Mancanza di criteri omogenei e condivisi

- ❑ Risorse
- ❑ LEA
- ❑ Inquadramento del personale

- ❑ Piena e leale collaborazione interistituzionale

Audizioni Osservatori regionali Spe

(Ministero della Salute, giugno 2011)

Malattie infettive, tossicodipendenze, disturbi mentali

La gestione corrente delle malattie infettive non presenta problemi.
Differenze sono riscontrabili nell'offerta attiva dei test diagnostici.

Non sono segnalati problemi nell'assistenza ai soggetti tossicodipendenti,
...

L'assistenza psichiatrica è assicurata in tutti gli istituti (in genere attraverso i DSM); tuttavia, risulta generalmente insufficiente la gestione dei disturbi mentali per i quali si renda necessaria un'osservazione prolungata e una presa in carico continuativa; ciò comporta trasferimenti "anomali" in istituti di altre regioni, in cui è presente un reparto psichiatrico (vedi in particolare Torino e Milano).

mail: salutementale@regione.veneto.it
web: www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria



Grazie per l'attenzione!